

Unione doganale: la Commissione accoglie con favore l'accordo politico sul nuovo "Sportello unico dell'UE per le dogane", uno strumento per razionalizzare la cooperazione doganale digitale e agevolare gli scambi

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto tra i colegislatori sulla nuova iniziativa dello sportello unico dell'UE per le dogane, che **agevola lo scambio delle informazioni elettroniche comunicate dagli operatori fra le diverse autorità interessate dallo sdoganamento delle merci.** Le imprese potranno quindi trasmettere le informazioni doganali e regolamentari richieste per l'importazione, il transito o l'esportazione una sola volta attraverso un unico punto di ingresso.

Ogni anno l'unione doganale agevola scambi di merci per un valore di oltre 3,5 milioni di miliardi di €. L'efficienza dello sdoganamento e dei controlli doganali è essenziale per consentire il flusso regolare degli scambi commerciali, tutelando nel contempo i cittadini, le imprese e l'ambiente dell'UE. Sia la crisi della COVID-19, sia le sanzioni senza precedenti nei confronti della Russia adottate dall'UE hanno sottolineato l'importanza di disporre di processi doganali e non doganali agili e allo stesso tempo robusti. Questo diventerà ancora più importante con l'aumento dei volumi scambiati e l'emergere di nuove sfide connesse alla digitalizzazione e al commercio elettronico, come nuove forme di frode.

L'iniziativa dello sportello unico dell'UE fa parte di un ambizioso progetto volto a **modernizzare i controlli doganali nel prossimo decennio**. Esso mira ad agevolare ulteriormente gli scambi, a migliorare i controlli di sicurezza e di conformità e a promuovere le transizioni verde e digitale, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi per le autorità nazionali e le imprese.

Attualmente l'importazione di merci nell'UE coinvolge numerose autorità responsabili di diversi settori politici. Le imprese devono pertanto trasmettere informazioni, in formato spesso cartaceo, a più autorità diverse, ciascuna con il proprio portale e le proprie procedure. Questa **pratica è complessa e dispendiosa** e riduce la capacità delle autorità di agire in modo congiunto nella lotta contro i rischi.

Lo **sportello unico dell'UE** rafforzerà la cooperazione e il coordinamento fra le autorità doganali e le altre autorità alle frontiere dell'UE, poiché consente la **verifica automatica delle formalità non solo doganali** ma anche di quelle correlate alla salute e alla sicurezza, all'ambiente e alla conformità dei prodotti. Esso **digitalizzerà e razionalizzerà i processi relativi alle merci in entrata e in uscita dall'UE**, affinché le imprese non debbano più presentare i documenti a diverse autorità attraverso diversi portali, come avviene attualmente. Infine, la verifica garantirà la gestione dei contingenti a livello comunitario e ridurrà i rischi di frode nell'importazione o nell'esportazione di merci sensibili, come i prodotti contenenti gas fluorurati ad alte emissioni.

FONTE e LINK al testo originale: